

MONTE CENGIO
(Prealpi Venete)

TERZA PALA del CENGIO

via **"loli"** (*stasera mi prepara cena messicana*)

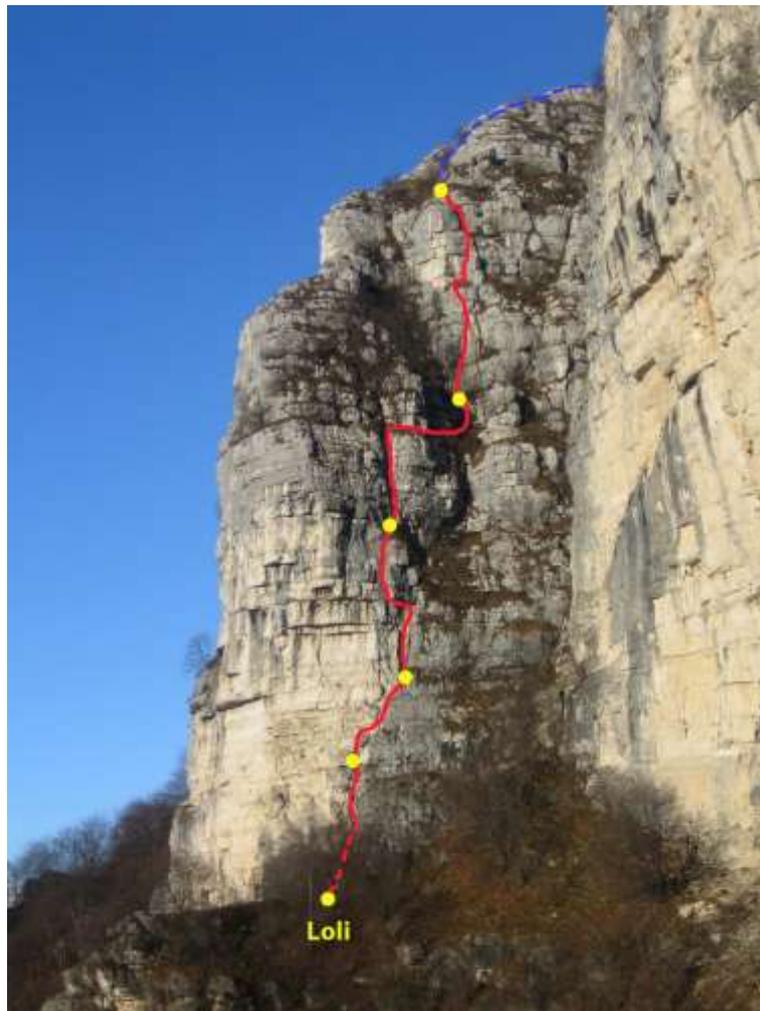
Dedicata alla moglie **Loredana "Loli"** e alle figlie **Erica e Alice**

Aperta da **Tranquillo Balasso** in solitaria dal basso, e terminata l'8/11/2013

1^ rip: Alberto Nicolin – Sergio Antoniazzi – Tranquillo Balasso;

2^ rip: Guido Casarotto- Tranquillo Balasso;

3^ rip: Giorgio Longo - Stefano Longo



Itinerario molto bello, su roccia ottima, sicuramente per il momento la via più facile del Cengio, ciò la rende molto interessante essendo il Cengio privo di vie "facili".

La via "Loli" sale la Terza Pala del Cengio nel settore meno verticale e rivolto a sud-est.

La solare parete del Monte Cengio termina alla sua sinistra con la Terza Pala del Cengio divisa dalla parete classica dal grigio e un po' appartato Pilastro Occidentale.

La via sale per i primi tre tiri di corda delle placche e fessura grigie.

Il quarto tiro di corda percorre un corto diedro che termina ad una pianta, da questa traversare a destra per 15m in orizzontale su cengia che porta ad un canale erboso. Si risale il canale per una decina di metri poi si arrampica lungo il bel pilastro sovrastante.

L'itinerario è ben chiodato, (tutti chiodi normali) la roccia è ottima, portare comunque per ogni evenienza qualche chiodo e dei friends medi. Viste le numerose fessure presenti lungo la via sarebbe sicuramente possibile salire proteggendosi con l'uso esclusivo di friends.

Le difficoltà massime sono concentrate in tre passaggi di VI- il resto IV e V.

Avvicinamento:

Dalla statale del Costo direzione Cogollo-Asiago, alla località Campiello girare a sinistra per il Monte Cengio. Terminata la salita (Piazzale Principe del Piemonte) proseguire oltre fino al Rifugio al Granatiere (grande piazzale e termine della strada).

Prendere verso sud il sentiero n°647 che scende lungo la Val Cengiota.

Dopo 10 minuti alla fine della serie di tornantini dove il sentiero gira decisamente a sinistra, abbandonarlo e prendere orizzontalmente a destra per traccia di sentiero in direzione delle pareti.

Proseguire senza mai salire per circa 200m poi scendere leggermente fin ad oltrepassare un piccolo capitello poi per traccia di sentiero si passa oltre l'attacco delle numerose vie della parete sud (Anaconda compresa), si attraversa una valletta ghiaiosa e ci si porta alla base della parete della Terza Pala del Cengio. Sotto a questa, a destra della strapiombante parete gialla, alla base della fessura grigia che indica la salita.(ore 0.20 dal piazzale)

Discesa: usciti dalla via si sale la cresta (numerosi ometti) che proseguendo si fa sempre più pianeggiante. Poco prima di un salto di roccia si scende leggermente sulla destra a prendere una vecchia mulattiera militare che si segue fino al suo termine, poi in salita per terreno boscoso fino a sbucare sulla strada che porta all'Arca Sacra. Da qui in discesa per Mulattiera facilmente al Rifugio del Granatiere. (ore 0.20 dall'uscita della via)